

Mezzo milione di euro dalla Regione Scanzo finanzia le piste ciclopedonali

Opere pubbliche. I progetti presentati hanno ottenuto i fondi. Tre gli interventi in programma. Non solo percorsi dedicati alla mobilità dolce, ma anche nuove soluzioni di arredo urbano

TIZIANO PIAZZA

Neanche un anno. La bontà e la freschezza dei progetti presentati dall'amministrazione comunale di Scanzorosciate a Regione Lombardia hanno permesso di ricevere dal relativo bando regionale 500.000 euro a fondo perduto per la rigenerazione urbana, cioè «per realizzare interventi di recupero e sistemazione di edifici pubblici o aree di pubblico interesse». Una cifra sostanziosa che andrà a finanziare tre nuovi interventi di mobilità ciclopedonale, che puntano a migliorare la qualità urbana, favorendo l'estensione della rete ciclabile sul territorio e introducendo nuove soluzioni di arredo urbano per garantire la sicurezza di ciclisti e pedoni, e anche spazi ricreativi.

Gli interventi, seppur interessando tre vie, non hanno soluzione di continuità, formando una «S» che da corso Europa (dall'incrocio fra via Marconi e via XXV Aprile), dopo l'intersezione con via Manzoni, risale la stessa via Manzoni, fino alla rotatoria con via Mattei (in direzione di Villa di Serio) e si innesta su via Fratelli Cervi, fino alla rotatoria davanti alla Rsa «Piccinelli», connettendosi con il centro storico, attraverso via Colleoni. Quasi due chilometri di lunghezza. Nello specifico, il primo

progetto finanziato riguarda un tratto di corso Europa, con innesto su via Manzoni, a senso unico, dove verrà realizzata, sul lato sinistro, una nuova corsia ciclopedonale a doppio senso di marcia, attraversata da una siepe, che nella parte centrale del tratto diventa una lunga aiuola con alberature. La corsia è rialzata rispetto alla sede stradale e colorata di verde, con specifica segnaletica orizzontale e verticale. Fra la stessa corsia ciclopedonale e la sede stradale è prevista una fascia di rispetto di un metro, intervallata da un filare di alberi di alto fusto che garantisce ombra e un cono visivo di migliore impatto. Dopo l'attraversamento protetto della via, nella parte iniziale di via Manzoni, sulla destra, verrà sistemata un'area verde di risulta, con l'insediamento anche di 15 alberi, che diventerà area ricreativa che ingloba la corsia ciclopedonale.

Il secondo intervento corre lungo via Manzoni, per quasi un chilometro, fino alla rotatoria al confine con Villa di Serio: l'elemento distintivo è il passaggio della ciclovia in parallelo ai giardini pubblici, in fase di riqualificazione, e, come da progetto di fattibilità, la previsione di un futuro collegamento in sottopasso fra il nuovo parco pubblico e il fiume Serio, dove si aprirà una



Scanzorosciate: 500.000 euro per una rete di piste ciclabili tra corso Europa, via Manzoni e via Fratelli Cervi

spiaggia per la balneazione e il collegamento con Gorle. Il terzo ambito di intervento riguarda via Fratelli Cervi: superata la rotatoria con Villa di Serio, sulla parte destra della strada, la ciclovia si sposta sul lato sinistro dove, all'incrocio con via Nenni, si rigenererà l'area verde esistente, con la piantumazione di 15 alberi, e l'apertura di una piattaforma per la fermata dell'autobus, indipendente dalla ciclovia. Proseguendo, si arriva alla rotatoria davanti alla Rsa «Piccinelli» e, da qui, si imbecca per un breve tratto via Colleoni. Gli in-

terventi, oltre al fondo regionale di 500.000 euro, ricevono anche 52.500 euro provenienti dalle casse comunali. Con queste tre sezioni, la rete di piste ciclopedonali si allunga notevolmente, a vantaggio della mobilità dolce. «Scanzorosciate sta diventando sempre di più un paese a misura d'uomo - afferma Paolo Colonna, vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici -. Con questo triplice intervento, unitamente alla pista ciclopedonale lungo corso Europa (210 metri) che a breve andrà a innestarsi sulla nuova passerella sul fiume Se-

rio, migliorerà il collegamento da un lato con Seriate e Bergamo e dall'altro con la ciclovia di Val Seriana, che ha il suo casello di partenza proprio all'incrocio fra corso Europa e via Manzoni, in direzione di Villa di Serio. Ormai, Scanzorosciate ha uno sviluppo comunale di piste ciclabili di 4,6 chilometri; di questi, il 28%, cioè 1,3 chilometri, è stato fatto negli ultimi tre anni, permettendo la realizzazione di un network che collega tutte le frazioni del paese, nonché gli sterati e le piste collinari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo kit per i rifiuti Seriate, ritiro ai magazzini

Date e orari

A2A ricorda «ai cittadini di Seriate che presso il magazzino comunale di via Lazzaletto è in corso la distribuzione del nuovo kit di raccolta dei rifiuti il cui utilizzo sarà obbligatorio a partire dal 2 maggio prossimo. Il punto di distribuzione è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, fino al 12 marzo per i residenti in Zona A (a ovest del fiume Serio) e per i residenti in Zona B (a est del fiume Serio) dal 14 marzo al 26 marzo».

«Il kit per le utenze domestiche - prosegue la nota dell'Ufficio stampa della società - è composto da: un contenitore per la carta/cartone, un contenitore per il vetro/metallo, un contenitore per l'organico, un bidoncino areato, una parte della fornitura annuale dei sacchi per l'indifferenziato, una parte della fornitura annuale dei sacchi per gli imballaggi in plastica, una guida alla raccolta».

«Per procedere al ritiro del kit - spiega infine A2A - è necessario portare il modulo allegato alla lettera che è stata spedita a casa e una copia del proprio documento d'identità. In caso di delega, la persona incaricata dovrà recarsi alla distribuzione con il modulo allegato alla lettera, una copia del documento di identità dell'intestatario e una copia del proprio documento di riconoscimento».

E nella zona nord-ovest dodici nuovi parcheggi

Scanzorosciate

Nell'area tra le vie Acquaroli, Pascoli e Marconi. A corredo anche interventi per la messa in sicurezza

Migliora l'arredo urbano a Scanzorosciate. Nell'ambito del programma di sistemazione della viabilità comunale, finalizzata alla messa in sicurezza degli automobilisti e dei pedoni,

l'assessorato ai Lavori pubblici ha provveduto a riqualificare l'area parcheggio tra via Acquaroli, via Pascoli e via Marconi, che serve la zona nord-ovest del paese, molto frequentata. Qui, infatti, oltre a una discreta maglia residenziale, si allargano nel circondario diverse attività commerciali, uffici amministrativi, centri direzionali, aziende e anche ambulatori. Sostenuto il traffico automobilistico, che ve-

de nel parcheggio del trivio l'unica area di sosta. Questa, però, lamentava delle criticità, perché era ormai insufficiente a contenere le richieste di posti-auto, ragion per cui l'assessorato ai Lavori pubblici ha provveduto a redigere un progetto interno di ridisegnazione e ampliamento che puntasse ad aumentare la capacità dell'area parcheggio. A corredo, inoltre, nuova pavimentazione in asfalto, allarga-



Scanzorosciate, l'area parcheggio allargata

mento del marciapiede su via Acquaroli, interventi per la messa in sicurezza dell'area, con percorsi preferenziali e abbattimento delle barriere architettoniche, soluzioni per migliorare l'arredo urbano, come cordoli, piazzole divisorie e aiuole.

L'ampliamento ha permesso la realizzazione di nuovi 12 stalli che si aggiungono ai 20 già esistenti. «Un'opera importante, che permette di riqualificare l'area parcheggio, rendendola più attrezzata, accessibile e più ordinata». L'intervento, che ha visto impegnata l'impresa «Riva» di Milano, ha avuto un costo di circa 30.000 euro.

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seriate ha deciso: un solo legale per i ricorsi al Pgt

L'accordo

Sarà l'avvocato Giuseppe Ferrari di Milano a seguire la pratica. Al Piano sono state presentate 115 Osservazioni

«È in corso di approvazione la Variante al Piano generale del territorio (Pgt) e con essa sarà l'aggiornamento del regolamento edilizio: sono argomenti che nello storico di ogni Comune attirano ricorsi legali a cui l'amministrazione deve rispondere. Noi abbiamo deciso di scegliere un solo legale, uno

che sappia tutto del nostro Pgt e risponda e difenda le scelte dell'amministrazione comunale con precisa conoscenza e competenza». Questo il senso del contenuto della determina dirigenziale del 2 marzo spiegato dal sindaco, Cristian Vezzoli.

Per questo il Comune ha realizzato un accordo quadro con lo studio dell'avvocato Giuseppe Franco Ferrari di Milano, che ha presentato un'offerta congrua nell'ordine di 100mila euro più spese tecniche e Iva, per un totale di 126.000 euro, per quattro anni. Per l'individuazione è sta-

ta svolta un'indagine di mercato consultando cinque studi legali sulla piattaforma regionale «Sintel».

La scelta ha valutato la migliore rispondenza dello Studio Ferrari a precisi criteri: tempestività di risposta alla richiesta di parere; modalità di gestione del flusso informativo con il Comune; professionalità e competenza nei temi specifici (edilizia e urbanistica) desunte dal numero e dalla rilevanza dei servizi svolti; offerta economica relativa a ogni parere richiesto; sconto sul tariffario; sconto sulle spe-

se generali. Spiega Vezzoli: «Il Codice dei contratti consente di stipulare accordi quadro per economizzare le procedure di affidamento di servizi di importo non predeterminato per ogni singolo parere e per una durata massima di quattro anni. È quello che vogliamo ottenere: risparmio di soldi e di tempo». La decisione trova significato nelle approvazioni dei Pgt che sono spesso oggetto di ricorsi da parte di cittadini e imprese che non vedono accolte le proprie aspettative presentate nelle Osservazioni. In questo Pgt sono pervenute

115 Osservazioni. «Tuttavia non si potrà accoglierle tutte - incalza Vezzoli - ed è dunque possibile che ci siano ricorsi e il Comune li girerà all'avvocato Ferrari senza dover bandire la gara, chiedere offerte, valutare gli sconti, determinare il professionista, affidargli la causa e spiegarlo ogni volta il Pgt. L'avvocato Ferrari sarà pagato per ogni singola prestazione».

Vezzoli aveva spiegato la decisione di un avvocato soltanto alla quale si è mostrato contrario Marco Sironi (Sinistra per un'Altra Seriate): «Io credo che

sia rischioso un avvocato solo, soprattutto in caso di una mole di ricorsi che magari non riesce a gestire seriamente per vincerli. Forse lasciare la possibilità di accedere a più legali potrebbe dare migliori risultati in senso di vittorie, perché se si perde sono altre e non poche spese». Il sindaco ha confermato la scelta aggringando che «non ci si rivolge a studi alla canna del gas che devono per forza lavorare, ma a studi affermati e con capacità documentata sull'argomento».

Emanuele Casali

© RIPRODUZIONE RISERVATA